CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PROBLEMATICHE INERENTI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA TRAMITE ECOISOLE SMART, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A DETERMINATI QUARTIERI CITTADINI, IN SPECIFICO BARRIERA DI MILANO E SAN SALVARIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

DETTO CHE

- l'obiettivo di massimizzare la Raccolta Differenziata è strategico per il miglioramento delle condizioni ambientali e per la salute pubblica ed è largamente condiviso dalla cittadinanza;
- normativa europea, leggi nazionali e regionali fissano le percentuali di RD da raggiungere e la Città di Torino raggiunge il 65% solo in alcune situazioni e non diffusamente sul suo intero territorio;
- dal 2004 ad oggi non è stato ancora raggiunto l'obiettivo della diffusione della raccolta porta a porta in tutta la città né tanto meno quello della tariffazione puntuale a corrispettivo;
- uno specifico accordo del 2018 tra Comune e Amiat SpA fissa la scadenza entro cui effettuare la copertura cittadina della raccolta porta a porta al 2023, termine successivamente anticipato al 2022;
- la Giunta Comunale, con le deliberazioni del 17 novembre 2020 (mecc. n. 2020 02506/112) e del 18 dicembre 2020 (mecc. n. 2020-02842/112), ha avviato l'introduzione delle Ecoisole Smart affidandola ad Amiat, intendendo evidentemente così passare dal modello di raccolta differenziata porta a porta a quello della cosiddetta "raccolta domiciliare esternalizzata";

VISTO CHE

- l'accesso all'Ecoisola Smart è vincolato al possesso della tessera identificativa rilasciata ai residenti in previsione dell'applicazione della tariffa puntuale;
- l'applicazione della tariffa a corrispettivo ancora inapplicata consentirebbe la introduzione di una compartecipazione economica per singola utenza in ragione del monitoraggio del numero dei conferimenti in lettura della tessera personalizzata, quando nel porta a porta condominiale l'applicazione di una tariffa puntuale interessa il condominio e comporta la successiva ripartizione tra i condomini;

- la tessera, che era inizialmente associata al Numero di Unità Immobiliare, è ora attribuita in base alle utenze TARI e consegnata nelle cassette postali;

CONSIDERATO CHE

- le Ecoisole sono state introdotte tra l'altro, nel quartiere di San Salvario per la Circoscrizione 8 e in aree vicino alla Spina 3 e 4 per porzioni delle Circoscrizioni 4, 5 e 6 da cui stanno giungendo numerose segnalazioni di rilevanti disagi e problematiche;
- residenti e associazioni locali di San Salvario e di Barriera di Milano rilevano il preoccupante fenomeno degli abbandoni di immondizia intorno alle Ecoisole fenomeno derivante da una molteplicità di fattori, tra cui spicca per rilevanza e specificità l'ipotesi della presenza di persone per vari motivi privi di tessera e impossibilitati ad ottenerla;
- inoltre, in generale l'apertura dei contenitori, ammesso il corretto utilizzo della tessera, comporta di esercitare una significativa pressione del piede sul pedale, atto che può rivelarsi difficoltoso per persone anziane o con instabile equilibrio, o decisamente impraticabile per persone in carrozzella; non essendo i contenitori, ancorché "smart", dotati di segnalatori acustici, possono creare difficoltà alle persone non vedenti (è ovvio che analoghe difficoltà siano riscontrabili in rapporto ai vecchi cassonetti stradali o forse verso i contenitori del porta a porta, ma ogni cambiamento dovrebbe comportare un progresso, in specie per la accessibilità);

RILEVATO CHE

- la raccolta porta a porta può presentare problematicità simili a quelle segnalate, ma comporta alcuni aspetti positivi, tra cui un conferimento più comodo riducendosi la distanza tra abitazione e contenitori, l'utilizzo senza restrizioni dei contenitori sia rispetto all'assenza di tessera sia in ordine a limitazioni fisiche;
- il modello della raccolta differenziata porta a porta risulterebbe perciò preferibile riducendo barriere sociali e individuali e favorendo una immediata e più diretta responsabilizzazione dei cittadini.

INTERPELLA

La Sindaca e la Giunta per sapere:

1. se nell'individuazione degli ambiti territoriali di introduzione delle Ecoisole Smart siano stati considerati gli aspetti sociali caratterizzanti specifici territori e di non facile né immediata soluzione;
2. se siano state valutate le difficoltà che specifiche categorie di persone, anziani e persone con disabilità, possono incontrare nell'utilizzo delle Ecoisole;
3. se non considerino discriminante introdurre attrezzature potenzialmente escludenti;
4. se e con quali strumenti e modalità ritengano di far fronte alle problematicità su esposte per assicurare alla Città e a ciascun abitante una efficace raccolta differenziata.

Torino, 19/05/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Eleonora Artesio